

## De Andre Fabrizio "Il Testamento"

Visit "[Il Testamento](#)" on MotoLyrics.com

Quando la morte mi chiamerÃ  
forse qualcuno protesterÃ  
dopo aver letto nel testamento  
quel che gli lascio in ereditÃ  
non maleditemi non serve a niente  
tanto all'inferno ci sarÃ<sup>2</sup> giÃ  
ai protettori delle battone  
lascio un impiego da ragioniere  
perchÃ© provetti nel loro mestiere  
rendano edotta la popolazione  
ad ogni fine di settimana  
sopra la rendita di una puttana  
ad ogni fine di settimana  
sopra la rendita di una puttana  
voglio lasciare a Bianca Maria  
che se ne frega della decenza  
un attestato di benemeranza  
che al matrimonio le spiani la via  
con tanti auguri per chi c'Ã" caduto  
di conservarsi felice e cornuto  
con tanti auguri per chi c'Ã" caduto  
di conservarsi felice e cornuto  
sorella morte datemi il tempo  
di terminare il mio testamento  
datemi il tempo di salutare  
di riverire di ringraziare  
tutti gli artefici del girotondo  
intorno al letto di un moribondo  
signor becchino mi ascolti un poco  
il suo lavoro a tutti non piace  
non lo consideran tanto un bel gioco  
coprir di terra chi riposa in pace  
ed Ã" per questo che io mi onoro  
nel consegnarle la vanga d'oro  
ed Ã" per questo che io mi onoro  
nel consegnarle la vanga d'oro  
per quella candida vecchia contessa  
che non si muove piÃ<sup>1</sup> dal mio letto  
per estirparmi l'insana promessa  
di riservarle i miei numeri al lotto  
non vedo l'ora di andar fra i dannati  
per riferirglesi tutti sbagliati

non vedo l'ora di andar fra i dannati  
per riferirglieli tutti sbagliati  
quando la morte mi chiederà  
di restituirle la libertà  
forse una lacrima forse una sola  
sulla mia tomba si spenderà  
forse un sorriso forse uno solo  
dal mio ricordo germoglierà  
se dalla carne mia già corrosa  
dove il mio cuore ha battuto un tempo  
dovesse nascere un giorno una rosa  
la darò alla donna che mi offrì il suo pianto  
per ogni palpito del suo cuore  
le rendo un petalo rosso d'amore  
per ogni palpito del suo cuore  
le rendo un petalo rosso d'amore  
a te che fosti la più contesa  
la cortigiana che non si dà a tutti  
ed ora all'angolo di quella chiesa  
offri le immagini ai belli ed ai brutti  
lascio le note di questa canzone  
canto il dolore della tua illusione  
a te che sei per tirare avanti  
costretta a vendere Cristo e i santi  
quando la morte mi chiamerà  
nessuno al mondo si accorgerà  
che un uomo è morto senza parlare  
senza sapere la verità  
che un uomo è morto senza pregare  
fuggendo il peso della pietà  
cari fratelli dell'altra sponda  
cantammo in coro già sulla terra  
amammo tutti l'identica donna  
partimmo in mille per la stessa guerra  
questo ricordo non vi consoli  
quando si muore si muore soli  
questo ricordo non vi consoli  
quando si muore si muore soli.

Visit [De Andre Fabrizio](#) page on [MotoLyrics.com](#), to get more lyrics and videos.